



Bolzano Bozen 06.09.2023

Oggetto:

Ordinanza contingibile e urgente – Divieto di somministrazione di bevande superalcoliche e bibite a base di mix di bevande superalcoliche presso esercizi pubblici e chioschi con licenza di pubblico esercizio e divieto di vendita di bevande superalcoliche presso esercizi alimentari e deroga parziale all’ordinanza sindacale n. prot. 38783 del 14.05.2010 “Misure per il contenimento del degrado urbano e l’imbrattamento del suolo pubblico in alcune vie della città di Bolzano” - in occasione della manifestazione “Festa cittadina - Alla corte di re Laurino 2023” dal 08.09.2023 al 10.09.2023.

Betreff:

Dringende und notwendige Anordnung – Verbot des Ausschankes von hochgradig alkoholischen Getränken und hochgradig alkoholischen Mixgetränken in Gastbetrieben und Kiosken mit Gastbetriebslizenz und Verbot des Verkaufs von hochgradig alkoholischen Getränken in Lebensmittelgeschäften und Ausnahmeregelung zur Anordnung des Bürgermeisters Prot. Nr. 38783 vom 14.05.2010 „Maßnahmen gegen die Verunstaltung des Stadtbildes und die Verschmutzung öffentlicher Flächen in einigen Straßen in Bozen“ anlässlich der Veranstaltung „Altstadtfest - Zu Gast bei König Laurin 2023“ vom 08.09.2023 bis zum 10.09.2023.

Il Sindaco

Si premette che:

nei giorni 08 - 09 - 10 settembre 2023 viene organizzata con il patrocinio dell’Amministrazione Comunale al centro storico di Bolzano dal comitato organizzatore e dalle associazioni partecipanti la festa della città, “Alla corte di Re Laurino”, che rievoca le leggende e le tradizioni locali e che attira migliaia di persone;

che la manifestazione “Alla Corte di Re Laurino” è considerata per l’alto numero di partecipanti e per il tipo di manifestazione (libero accesso all’evento, età dei partecipanti) ad elevato livello di rischio e che di conseguenza l’Amministrazione Comunale in stretta collaborazione con il comitato organizzatore dell’evento ha condiviso il piano di sicurezza per la manifestazione che prevede anche un divieto di vendita e di consumo di superalcolici;

Am 08., 09. und 10. September 2023 findet im Stadtzentrum das Altstadtfest „Zu Gast bei König Laurin“ statt. Es steht unter der Schirmherrschaft der Stadt Bozen, und wird vom Organisationskomitee und den Vereinen organisiert, die sich am Altstadtfest beteiligen. Das Altstadtfest lehnt sich an hiesige Sagen und Bräuche an, und es wird Tausende Gäste anlocken.

Aufgrund der hohen, zu erwartenden Besucherzahlen und der Art der Veranstaltung (freier Zugang, das Alter der Gäste) muss das Altstadtfest „Zu Gast bei König Laurin“ als Veranstaltung mit einem hohen Risiko eingestuft werden. Daher hat die Gemeindeverwaltung in enger Zusammenarbeit mit dem Organisationskomitee einen Sicherheitsplan ausgearbeitet. Er sieht u.a. das Verbot des Verkaufs und des Konsums von hochgradig alkoholischen Getränken vor.



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

questo in considerazione del fatto che l'assunzione di superalcolici può rilevarsi fonte di pericolo e indurre, anche nel caso di assunzione delle stesse in modeste quantità, a comportamenti scorretti, molesti e prevaricanti che possono sfociare in episodi di vera e propria violenza soprattutto in considerazione del fatto che l'ammassamento di persone in una festa di queste dimensioni si ha sicuramente in più che uno dei cosiddetti punti nevralgici e che di conseguenza bisogna limitare circostanze e consumi che possono agevolare l'evolversi di episodi che possono sfociare in atti di violenza.

ritenuto, quindi, opportuno al fine di garantire il regolare svolgimento della manifestazione e di salvaguardare la pubblica incolumità e sicurezza, nonché per assicurare il soddisfacimento delle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, dell'ambiente e del patrimonio culturale circostante, di prevedere un **divieto di vendita e somministrazione di bevande superalcoliche e di bevande a base di mix di bevande superalcoliche che superano i 21° a tutti i gestori di pubblici esercizi e di chioschi con licenza di pubblico esercizio interessati presenti** sul territorio del Comune di Bolzano come da lista allegata n. 1, per tutta la durata della manifestazione e più precisamente: **venerdì 8 settembre dalle ore 18.00 alle ore 01.00, sabato 9 settembre dalle ore 10.00 alle ore 01.00 e domenica 10 settembre dalle ore 10.00 alle ore 22.00;**

ritenuto altresì opportuno prevedere un divieto di vendita di bevande superalcoliche sopra i 21° **a tutti gli esercizi commerciali interessati** siti nelle vie all'interno del perimetro della festa cittadina, come da allegato elenco n. 2, a partire **dalle ore 18 fino a chiusura esercizio nelle giornate di venerdì 8 settembre, sabato 9 settembre e domenica 10 settembre;**

ritenuto, infine, opportuno vietare **a tutti l'introduzione, la detenzione e il consumo di qualsiasi bevanda superalcolica superiore ai 21° all'interno del perimetro della Festa** della città "Alla corte di Re

Diese Entscheidung ist damit begründet, dass der Genuss von hochgradig alkoholischen Getränken eine Gefahrenquelle darstellen kann, denn schon in geringen Mengen kann der Genuss von hochgradigem Alkohol zu einer Veränderung des Verhaltens, Pöbeleien und Verstößen gegen die Gesetze führen, bis hin zu Gewalttaten. Zudem kann es bei einer Veranstaltung von dieser Größenordnung an mehr als einem der sog. neuralgischen Punkte zu Massenansammlungen kommen, und daher muss darauf geachtet werden, dass der Konsum von stark alkoholhaltigen Getränken eingeschränkt wird und es so wenige Gelegenheiten wie möglich gibt, die die Entwicklung von Umständen begünstigen, die dann in Gewalttaten münden könnten.

Um einen ordnungsgemäßen Ablauf der Veranstaltung sicherzustellen und die öffentliche Sicherheit und Unversehrtheit zu gewährleisten, um die Ruhe und die Nachtruhe der Anrainer zu schützen, ebenso wie die Umgebung, in der das Altstadtfest stattfindet, und die darin befindlichen Kulturgüter, erscheint es daher zweckmäßig, ein **Verbot für den Verkauf und den Ausschank von hochgradig alkoholischen Getränken und hochgradig alkoholischen Mixgetränken mit einem Alkoholgehalt von mehr als 21° zu erlassen. Dieses Verbot gilt für alle Gastbetriebe und Kioske mit Gastbetriebslizenz auf dem Gemeindegebiet Bozen, die ihren Betrieb in einer der Straßen in der beiliegenden Liste Nr. 1 haben. Das Verbot gilt für die gesamte Dauer des Altstadtfestes und zwar am Freitag, 08. September von 18.00 bis 01.00 Uhr, am Samstag, 09. September von 10.00 bis 01.00 Uhr und am Sonntag, 10. September von 10.00 bis 22.00 Uhr.**

Es wird weiters für angebracht befunden, ein Verkaufsverbot für hochgradig alkoholische Getränke mit einem Alkoholgehalt von mehr als 21° zu erlassen. Dieses Verbot gilt **für alle Geschäfte**, die in den Straßen angesiedelt sind, die im Bereich des Altstadtfestes liegen. Die betroffenen Geschäfte sind in der beiliegenden Liste Nr. 2 aufgelistet. Das **Verbot gilt am Freitag, 08. September, Samstag, 09. September und Sonntag, 10. September jeweils ab 18.00 Uhr und bis Geschäftsschluss.**

Es wird schließlich für angebracht befunden, das Verbot zu erlassen, in den Bereich des Altstadtfestes "Zu Gast bei König Laurin" **hochgradig alkoholische Getränke mit einem Alkoholgehalt von mehr als 21° mitzubringen,**



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

Laurino”;

PRESO ATTO che la direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (cosiddetta “Direttiva Bolkestein”) riconosce, quali limiti all’accesso alle attività di servizi ed al loro esercizio, i “motivi d’interesse generale”, riconosciuti dalla Corte di Giustizia europea, tra i quali “l’ordine pubblico, la pubblica sicurezza, l’incolumità pubblica, la sanità pubblica, la tutela dell’ambiente, incluso l’ambiente urbano, il mantenimento dell’ordine sociale, la sicurezza stradale”, riconoscendo alle autorità amministrative la facoltà di disporre restrizioni rese a tal fine necessarie, secondo i principi di necessità, proporzionalità e non discriminazione;

PRESO ATTO, altresì, che l’art. 31 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità ed il consolidamento dei conti pubblici”, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, pur liberalizzando, di fatto, gli orari delle attività, riconosce tuttavia al comma 2, come principio generale dell’ordinamento, il rispetto dei vincoli connessi alla tutela della salute, dei lavoratori, dell’ambiente, ivi incluso l’ambiente urbano, e dei beni culturali;

CONSIDERATO che l’art. 41, comma 2, della Costituzione italiana sancisce la necessità di proteggere i valori primari attinenti alla persona e l’utilità sociale (fra le ragioni imperative d’interesse generale), il cui rispetto costituisce il limite insuperabile alla libertà di ogni iniziativa economica privata;

CONSIDERATO, altresì, che l’art. 32 della Costituzione italiana tutela la salute come diritto fondamentale dell’individuo ed interesse della collettività;

solche Getränke mit sich zu führen oder zu konsumieren.

ES WIRD FESTGEHALTEN, dass die Richtlinie 2006/123/EG des Europäischen Parlaments und des Rates (sog. „Bolkestein-Richtlinie“) „Gründe des Allgemeininteresses“ nennt, die den Zugang zu oder die Ausübung von Dienstleistungstätigkeiten einschränken und die auch vom Europäischen Gerichtshof anerkannt wurden, darunter: „die öffentliche Ordnung, die öffentliche Sicherheit, die Sicherheit der Bevölkerung, die öffentliche Gesundheit, der Schutz der Umwelt und der städtischen Umwelt, die Wahrung der gesellschaftlichen Ordnung, die Straßenverkehrssicherheit“, und dass die Richtlinie es den Verwaltungsbehörden erlaubt, die hierfür notwendigen Einschränkungen zu erlassen, sofern die Grundsätze der Erforderlichkeit, Verhältnismäßigkeit und Nichtdiskriminierung beachtet werden.

ES WIRD FESTGEHALTEN, dass mit Inkrafttreten von Art. 31 des Gesetzesdekrets Nr. 201 vom 6. Dezember 2011, das dringende Maßnahmen für mehr Wachstum, Gleichheit und die Konsolidierung des Haushaltes enthält und mit Änderungen in das Gesetz Nr. 214 vom 22. Dezember 2011 umgewandelt wurde, die Öffnungszeiten der Betriebe zwar weitgehend liberalisiert wurden, gleichzeitig aber auch die Auflagen, die sich aus dem Schutz der Gesundheit, der Arbeitnehmer, der Umwelt einschließlich der städtischen Umwelt und der Kulturgüter ergeben, als ein allgemeines Grundprinzip des italienischen Rechtssystems anerkannt wurden (Absatz 2).

ES WIRD FESTGESTELLT, dass die persönlichen Grundrechte und der gesellschaftliche Nutzen gemäß Art. 41, Absatz 2 der italienischen Verfassung (als zwingende Gründe des Allgemeininteresses) geschützt werden müssen, und dass die Achtung dieser Werte die Grenze für die Freiheit der unternehmerischen Initiative darstellt.

ES WIRD FESTGESTELLT, dass der Art. 32 der italienischen Verfassung die Gesundheit als Grundrecht des Einzelnen und als Interesse der Gemeinschaft schützt.



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

PRESO ATTO che la Corte costituzionale, con sentenza n. 152 del 26 aprile 2010, ha dichiarato – rigettando la censura di violazione dell'art. 41 della Costituzione – che <<[...] questa Corte ha costantemente negato che sia "configurabile una lesione della libertà d'iniziativa economica allorché l'apposizione di limiti di ordine generale al suo esercizio corrisponda all'utilità sociale" >>;

Vista inoltre l'ordinanza sindacale n. prot. 38783 del 14.05.2010, con oggetto "Misure per il contenimento del degrado urbano e l'imbrattamento del suolo pubblico in alcune vie della città di Bolzano";

rilevato che nel predetto provvedimento si prevede la possibilità per l'Amministrazione di concedere deroghe per talune manifestazioni o iniziative specifiche di particolare interesse pubblico;

rilevato che in questa tradizionale manifestazione in diversi stand gastronomici si procede anche con la degustazione di vini pregiati e che mentre tutte le altre bibite vengono consumate da bicchieri non di vetro, i vini pregiati, con l'obbligo che i bicchieri vuoti, dopo la consumazione verranno ritirati subito dai banchi e tavoli, verranno invece consumati in bicchieri in vetro;

dato atto che in sede di riunione del Comitato provinciale dell'ordine e della sicurezza pubblici dd. 04.09.2023 le misure previste nella presente ordinanza sono state condivise;

ritenuto di derogare pertanto parzialmente al proprio provvedimento dd. 14.05.2010 – prot. 38783 per tale manifestazione, sostenuta anche dall'Amministrazione cittadina;

Visto:

- il decreto legge del 20/02/2017 n. 14 convertito in Legge il 18/04/2017 n. 48 e ss.mm., Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città;

- la circolare del Ministero dell'Interno nr. 555/OP/0001991/2017/1 del 07/06/2017;
- il R.D. 18 giugno 1931, n. 773 e ss.mm.;

ES WIRD FESTGESTELLT, dass das Verfassungsgericht in seinem Urteil Nr. 152 vom 26. April 2010 erklärt hat, dass die allgemeinen Grenzen, die der Ausübung der unternehmerischen Freiheit gesetzt werden, nicht im Widerspruch zu Art. 41 der Verfassung und zur wirtschaftlichen Betätigungsfreiheit stünden, sofern sie von gesellschaftlichem Nutzen sind.

Es wurde Einsicht genommen in die Anordnung des Bürgermeisters Prot. Nr. 38783 vom 14.05.2010 zur Ergreifung von „Maßnahmen gegen die Verunstaltung des Stadtbildes und die Verschmutzung öffentlicher Flächen in einigen Straßen in Bozen“.

In dieser Anordnung ist vorgesehen, dass die Gemeindeverwaltung für einige spezifische Veranstaltungen, die von besonderem öffentlichen Interesse sind, Ausnahmen von dieser Regelung festlegen kann.

Traditionsgemäß finden auf dem Altstadtfest an einigen Gastronomieständen auch Verkostungen von besonderen Weinen statt. Während für die anderen Getränke keine Gläser aus Glas verwendet werden dürfen, werden die Weine in Gläsern aus Glas aufgeschenkt. Die Veranstalter sind verpflichtet, die leeren Gläser sofort von den Tischen und Tresen abzuräumen.

Es wird zur Kenntnis genommen, dass in der Sitzung des Landessicherheitskomitees vom 04.09.2023 die Maßnahmen, die diese Anordnung enthält, vom Sicherheitskomitee geteilt wurden.

Für das Altstadtfest, das auch von der Stadtgemeinde Bozen unterstützt wird, muss daher in Bezug auf die Anordnung des Bürgermeisters Prot. Nr. 38783 vom 14.05.2010 eine Ausnahmeregelung vorgesehen werden.

Es wurde Einsicht genommen in:

- das Gesetzesdekret Nr. 14 vom 20.02.2017, umgewandelt in das Gesetz Nr. 48 vom 18.04.2017 i.g.F. mit dringenden Maßnahmen zur Sicherheit im städtischen Raum ("Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città");

- das Rundschreiben des Innenministeriums Nr. 555/OP/0001991/2017/1 vom 07.06.2017;
- das Königliche Dekret Nr. 773 vom 18.06.1931 i.g.F.;



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

- il R.D. 6 maggio 1940 n. 635 e ss.mm.;

- gli artt. 60 e 62 della Legge Regionale del 03.05.2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige;

- la legge 689/1981 e ss.mm.;

- l'art. 29 dello Statuto del Comune di Bolzano;

- il Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Bolzano, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale, n. 19, del 21 febbraio 2002 e ss. mm.;

- il Regolamento comunale per l'applicazione di sanzioni amministrative per violazione di disposizioni contenute nei regolamenti e nelle ordinanze sindacali, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 103/86390 dd. 16.11.2006;

- das Königliche Dekret Nr. 635 vom 06.05.1940 i.g.F.;

- die Art. 60 und 62 des Regionalgesetzes vom 03.05.2018, Nr. 2 „Kodex der Örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino – Südtirol“;

- das Gesetz Nr. 689/1981 i.g.F.;

- den Art. 29 der Satzung der Stadtgemeinde Bozen;

- die Stadtpolizeiordnung der Gemeinde Bozen, genehmigt mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 19 vom 21. Februar 2002 i.g.F.;

- die Gemeindeordnung für die Auferlegung von Verwaltungsstrafen bei Übertretung der Bestimmungen von Gemeindeordnungen und Anordnungen des Bürgermeisters, welche mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 103/86390 vom 16.11.2006 genehmigt wurde.

Tutto ciò premesso

All dies vorausgeschickt,

ORDINA

1) a tutti i gestori di pubblici esercizi e di chioschi con licenza di pubblico esercizio presenti sul territorio del Comune di Bolzano e siti nelle vie come da allegato elenco n. 1, è fatto divieto di vendere o somministrare bevande superalcoliche e bibite a base di mix di bevande superalcoliche durante la Festa della città "Alla corte di Re Laurino" nei giorni 8 – 9 - 10 settembre 2023, durante i seguenti orari: venerdì 8 settembre dalle ore 18.00 alle ore 01.00, sabato 9 settembre dalle ore 10.00 alle ore 01.00 e domenica 10 settembre dalle ore 10.00 alle ore 22.00. Tale divieto si estende ai casi in cui la somministrazione avvenga nei giardini dei pubblici esercizi che si affacciano sulle vie indicate;

o r d n e t

DER BÜRGERMEISTER an:

1) Während des Altstadtfestes „Zu Gast bei König Laurin“ am 08., 09. und 10. September 2023 gilt für alle Gastbetriebe und Kioske mit Gastbetriebslizenz auf dem Gebiet der Gemeinde Bozen, die ihren Betrieb in einer der Straßen laut der beiliegenden Liste Nr. 1 haben, **das Verbot des Verkaufs und des Ausschanks von hochgradig alkoholischen Getränken** und von hochgradig alkoholischen Mixgetränken. Dieses Verbot gilt **am Freitag, 08. September von 18.00 bis 01.00 Uhr, am Samstag, 09. September von 10.00 bis 01.00 Uhr und am Sonntag, 10. September von 10.00 bis 22.00 Uhr.** Dieses Verbot gilt auch in den Gastgärten der Gastbetriebe, die an die aufgelisteten Straßen angrenzen.



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

2) a tutti gli **esercizi commerciali** presenti sul territorio del Comune di Bolzano e siti nelle vie come da allegato elenco n. 2 **è fatto divieto di vendita** di bevande superalcoliche superiori ai 21° **a partire dalle ore 18 fino a chiusura esercizio nelle giornate di venerdì 8 settembre, sabato 9 settembre e domenica 10 settembre;**

3) a chiunque **è fatto divieto** di introdurre, detenere a scopo di consumo e consumare qualsiasi bevanda superalcolica superiore a 21° all'interno del perimetro della Festa della città "Alla corte di Re Laurino" nelle vie come da allegato elenco n. 2 **nei giorni 8 - 9 - 10 settembre 2023, durante i seguenti orari: venerdì 8 settembre dalle ore 18.00 alle ore 01.00, sabato 9 settembre dalle ore 10.00 alle ore 01.00 e domenica 10 settembre dalle ore 10.00 alle ore 22.00;**

4) a tutti i gestori di pubblici esercizi e di chioschi con licenza di pubblico esercizio e a tutti gli esercizi alimentari presenti sul territorio del Comune di Bolzano e siti nelle vie come da allegato elenco n. 1 e n. 2 **è fatto obbligo** di esporre in modo ben visibile il cartello di avviso recante l'informativa per l'utenza del divieto di cui trattasi.

E AUTORIZZA

1) in deroga al provvedimento sindacale dd. 14.05.2010 – prot. 38783, la degustazione di vini in bicchieri in vetro nelle strette adiacenze di ciascuno stand delle associazioni partecipanti alla manifestazione "Alla Corte di Re Laurino" nelle vie e piazze di seguito indicate ed all'esterno di pubblici esercizi, associazioni, circoli privati o similari che si trovano nelle vie e piazze medesime nei giorni:

dalle ore **18** del **08.09.2023** alle ore **01** del **09.09.2023**

dalle ore **10** del **09.09.2023** alle ore **01** del **10.09.2023**

dalle ore **10** alle ore **22** del **10.09.2023**

2) Der Bürgermeister erlässt für alle **Geschäfte** auf dem Gemeindegebiet von Bozen, die ihre Geschäft in einer der Straßen auf der Liste Nr. 2 haben, ein **Verkaufsverbot** für hochgradig alkoholische Getränke mit einem Alkoholgehalt von mehr als 21°. Dieses Verkaufsverbot gilt **am Freitag, 08. September, Samstag, 09. September und Sonntag, 10. September jeweils ab 18.00 Uhr und bis Geschäftsschluss.**

3) Für die Besucher/innen des Altstadtfestes "Zu Gast bei König Laurin" gilt außerdem das **Verbot**, hochgradig alkoholische Getränke mit einem Alkoholgehalt von mehr als 21° auf das Altstadtfest mitzubringen, solche Getränke mit sich zu führen oder zu konsumieren. Dieses Verbot gilt auf allen Straßen in der Liste Nr. 2 und an den folgenden Tagen: **Freitag, 08. September von 18.00 bis 01.00 Uhr, am Samstag, 09. September von 10.00 bis 01.00 Uhr und am Sonntag, 10. September von 10.00 bis 22.00 Uhr.**

4) Die Gastbetriebe, die Betreiber von Kiosken mit Gastbetriebslizenz und die Lebensmittelgeschäfte auf dem Gebiet der Gemeinde Bozen, die in einer der Straßen in den Listen Nr. 1 und Nr. 2 angesiedelt sind, **sind verpflichtet**, ein gut sichtbares Schild anzubringen, das auf das Verbot des Verkaufs und des Ausschanks von hochgradig alkoholischen Getränken und Mixgetränken hinweist.

UND DER BÜRGERMEISTER ERMÄCHTIGT Folgendes:

1) In Abweichung von der Anordnung Prot. Nr. 38783 vom 14.05.2010 dürfen
am **08.09.2023** ab **18.00 Uhr** und bis **01.00 Uhr**
am **09.09.2023**

am **09.09.2023** ab **10.00 Uhr** und bis **01.00 Uhr**
am **10.09.2023**

am **10.09.2023** von **10.00 Uhr** bis **22.00 Uhr**

auf den unten aufgelisteten Straßen, Gassen und Plätzen und in den Bereichen vor Gastbetrieben, Vereinslokalen, Privatclubs oder ähnlichen Einrichtungen, die sich auf den unten aufgelisteten Straßen, Gassen und Plätzen befinden, in der unmittelbaren Nähe der Stände der Vereine, die am Altstadtfest „Zu Gast bei König Laurin“ teilnehmen, die Weine in Gläsern aus Glas



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

ausgeschenkt werden.

Die Ausnahmeregelung gilt für folgende Straßen, Gassen und Plätze:

- Piazza Walther
- Via della Mostra
- Piazza delle Mostra
- piazza Municipio,
- piazza del Grano,
- vicolo Gumer
- Via Grappoli
- Via Argentieri

Avverte

che rimangono invariate le disposizioni di cui al provvedimento sindacale dd. 14.05.2010 – prot. 38783 per le vie e piazze non elencate nel presente provvedimento;

La Polizia Municipale, le Forze dell'Ordine e chiunque ne sia tenuto per legge, sono incaricati dell'esecuzione del presente disposto.

DA ATTO che

- Waltherplatz
- Mustergasse
- Musterplatz
- Rathausplatz
- Kornplatz
- Gumergasse
- Weintraubengasse
- Silbergasse

Es wird darauf hingewiesen,

dass für alle anderen in der vorliegenden Verfügung nicht aufgezählten Straßen, Gassen und Plätze die Bestimmungen der Anordnung des Bürgermeisters Prot. Nr. 38783 vom 14.05.2010 aufrecht bleiben.

Die Stadtpolizei, die Ordnungskräfte und alle anderen gesetzlich hierzu verpflichteten Stellen sind mit der Umsetzung dieser Verfügung betraut.

Der Bürgermeister hält fest,



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

8.0 Ripartizione Patrimonio e Attività Economiche
8.0 Abteilung für Vermögen und Wirtschaft

8.3 Ufficio Attività Economiche e Concessioni
8.3 Amt für Wirtschaftstätigkeiten und Konzessionen

le sanzioni eventualmente irrogate dai soggetti tenuti ad effettuare i controlli sul rispetto dell'ordinanza di cui ai precedenti punti andranno versate mediante bonifico sul conto di tesoreria **intestato a Polizia Municipale di Bolzano** di cui al seguente IBAN:

dass etwaige Bußgelder, die von den Ordnungshütern, die die Einhaltung der Anordnung vorherige Punkte kontrollieren, erlassen werden, auf das Schatzamtskonto der **Stadtpolizei Bozen** zu überweisen sind, dessen IBAN wie folgt lautet:

IT33B076011160000000006395

in caso di inosservanza delle prescrizioni tutte della presente ordinanza i trasgressori saranno passibili della sanzione pecuniaria da € 200,00.- ad € 600,00.- ove il fatto non costituisca reato. Ai sensi dell'art. 16, comma 1, della legge 689/1981 e ss.mm., entro il termine di sessanta giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione, è ammesso il pagamento della somma di € 200,00.-;

dass Verstöße gegen die Inhalte dieser Anordnung mit einer Verwaltungsstrafen im Ausmaß von € 200,00.- bis zu € 600,00.- geahndet werden, sofern der Verstoß keinen Straftatbestand darstellt. In Anwendung von Art. 16, Absatz 1 des Gesetzes 689/1981 i.g.F. ist innerhalb der Frist von 60 Tage bei umgehender Vorhaltung des Verstoßes, bzw. ab der Zustellung der Vorhaltung, falls eine umgehende Vorhaltung nicht gemacht wurde, die Bezahlung der Summe von € 200,00.- zulässig.

Il presente provvedimento viene pubblicato **all'albo comunale fino all'11 settembre 2023**, al fine di consentire la conoscenza dello stesso.

Die vorliegende Ausnahmeregelung wird bis zum **11. September 2023 an der Amtstafel** der Gemeinde veröffentlicht, damit alle davon Kenntnis nehmen können.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.R.G.A. entro 60 giorni dall'affissione all'albo comunale.

Gegen die vorliegende Verfügung kann innerhalb von 60 Tagen ab Anschlag an der Amtstafel Einspruch beim Regionalen Verwaltungsgericht eingelegt werden.

Il Sindaco – Der Bürgermeister
Dr. Renzo Caramaschi

(firmato digitalmente)

In copia / Folgende Stellen erhalten eine Abschrift:

- Comando Polizia Municipale / Stadtpolizeikommando – SEDE / IM HAUSE
- Ufficio Tutela dell'Ambiente e del Territorio / Amt für den Schutz der Umwelt und des Territoriums - SEDE IM HAUSE
- Ufficio Stampa / Presseamt - SEDE / IM HAUSE
- Ufficio Mobilità / Amt für Mobilität – SEDE / IM HAUSE
- Albo comunale / Amtstafel der Gemeinde - SEDE / IM HAUSE
- Commissariato del Governo – viale Principe Eugenio di Savoia – Bolzano / Regierungskommissariat – Prinz-Eugen-Allee – Bozen PEC protocollo.comgovbz@pec.interno.it
- Questura di Bolzano / Quästur Bozen – Largo Palatucci-Straße 1 – Bolzano / Bozen PEC dipps117.00f0@pecps.poliziadistato.it



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

8.0 Ripartizione Patrimonio e Attività Economiche
8.0 Abteilung für Vermögen und Wirtschaft

8.3 Ufficio Attività Economiche e Concessioni
8.3 Amt für Wirtschaftstätigkeiten und Konzessionen

- Carabinieri – via Dante-Straße – Bolzano / Bozen PEC tbz25293@pec.carabinieri.it
- Guardia di Finanza / Finanzwache – Viale Stazione / Bahnhofstraße – Bolzano / Bozen
PEC bz0500000p@pec.gdf.it
- All'Azienda di Soggiorno e Turismo / An das Verkehrsamt – Piazza Walther-Platz – Bolzano / Bozen
- Confesercenti – Via Roma / Romstraße 80/a – Bolzano / Bozen PEC commercianti.bz@pec.it
- Unione Commercio, Turismo e Servizi / Verband für Kaufleute und Dienstleister – Via di Mezzo ai Piani /
Bozner Boden Mitterweg 2 – Bolzano / Bozen PEC hds-unione@legalmail.it
- Circoscrizione n. 1, 2, 3, 4 e 5 - LORO SEDI / Bürgerzentren Nr. 1, 2, 3, 4 und 5 - IHRE ANSCHRIFTEN
- URP / ABÖ – SEDE / IM HAUSE

Incaricato: Marco Cortese
Piazza Walther 1 – 39100 Bolzano
1° piano, stanza 107 bis
8.3.0@comune.bolzano.it

Sachbearbeiter: Marco Cortese
Waltherplatz 1 - 39100 Bozen
1. Stock, Zimmer 107 bis
8.3.0@gemeinde.bozen.it

Tel. 0471 997 350
PEC / ZEP 8.3.0@pec.bolzano.bozen.it
IPA EMUFNF
P.IVA / MwSt. 00389240219